



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
ISTITUTO COMPRENSIVO "ANNA MOLINARO"
VIA CASSIA NUOVA, 1 - 01027 MONTEFIASCONE (VT)
0761/826019
* VTIC82800T@ISTRUZIONE.IT- VTIC82800T@PEC.ISTRUZIONE.IT
C.F. : 80022690566



PIANO SCOLASTICO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

a.s.2020/21





MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
ISTITUTO COMPRENSIVO "ANNA MOLINARO"
VIA CASSIA NUOVA, 1 - 01027 MONTEFIASCONE (VT)
0761/826019
* VTIC82800T@ISTRUZIONE.IT- VTIC82800T@PEC.ISTRUZIONE.IT
C.F. : 80022690566



INDICE

1. PREMESSA
2. ORGANIZZAZIONE DELLA DID
 - 2.1 Principi generali
 - 2.2 Piattaforme digitali in dotazione e loro utilizzo
 - 2.3 Orari settimanali e organizzazione della DDI come strumento unico
 - 2.4 Modalità di svolgimento delle attività sincrone
 - 2.5 Modalità di svolgimento delle attività asincrone
 - 2.6 Aspetti relativi all'utilizzo degli strumenti digitali
 - 2.7 Percorsi di apprendimento in caso di isolamento o condizioni di fragilità
 - 2.8 DDI e alunni con Bisogni Educativi Speciali
 - 2.9 Metodologie
 - 2.10 Criteri di valutazione degli apprendimenti
 - 2.11 Formazione specifica
 - 2.12 Supporto alle famiglie e/o ai docenti T.D. privi di strumenti digitali
 - 2.13 Aspetti riguardanti la privacy



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
ISTITUTO COMPRENSIVO "ANNA MOLINARO"
VIA CASSIA NUOVA, 1 - 01027 MONTEFIASCONE (VT)
0761/826019
* VTIC82800T@ISTRUZIONE.IT- VTIC82800T@PEC.ISTRUZIONE.IT
C.F. : 80022690566



RIFERIMENTO NORMATIVO

Decreto-legge n. 19 del 25 marzo 2020, *Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19*

Nota Dipartimentale n. 388 del 17 marzo 2020, *Emergenza sanitaria da nuovo Coronavirus. Prime indicazioni operative per le attività di Didattica a distanza*

Decreto-legge n. 22 dell'8 aprile 2020, convertito con modificazioni con legge 6 giugno 2020 n. 61, *Misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli Esami di Stato*

Decreto-legge n. 34 del 19 maggio 2020, *Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19*

Decreto Ministero dell'Istruzione, n. 30 del 26 giugno 2020, *Adozione del Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative, in tutte le istituzioni del sistema scolastico nazionale di Istruzione per l'a.s. 2020/21. Piano scuola 20-21*

Decreto Ministero dell'Istruzione, n. 89 del 7 agosto 2020, *Adozione Linee Guida per la Didattica Digitale Integrata di cui al Decreto del Ministero dell'Istruzione n. 39 del 26 giugno 2020*

GLOSSARIO

DIP: Didattica in presenza

DAD: Didattica a distanza

DDI: Didattica digitale Integrata

AID: Attività integrate digitali

M.I.: Ministero dell'Istruzione

U.S.R.: Ufficio Scolastico Regionale

P.T.O.F.: piano Triennale Offerta formativa

a.s.: anno scolastico



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
ISTITUTO COMPRENSIVO "ANNA MOLINARO"
VIA CASSIA NUOVA, 1 - 01027 MONTEFIASCONE (VT)
0761/826019
* VTIC82800T@ISTRUZIONE.IT- VTIC82800T@PEC.ISTRUZIONE.IT
C.F. : 80022690566



RIFERIMENTO NORMATIVO

Decreto Legge n. 19 del 25 marzo 2020, *Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19*

Nota Dipartimentale n. 388 del 17 marzo 2020, *Emergenza sanitaria da nuovo Coronavirus. Prime indicazioni operative per le attività di Didattica a distanza*

Decreto Legge n. 22 dell'8 aprile 2020, convertito con modificazioni con legge 6 giugno 2020 n. 61, *Misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli Esami di Stato*

Decreto Legge n. 34 del 19 maggio 2020, *Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19*

Decreto Ministero dell'Istruzione, n. 30 del 26 giugno 2020, *Adozione del Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative, in tutte le istituzioni del sistema scolastico nazionale di Istruzione per l'a.s. 2020/21. Piano scuola 20-21*

Decreto Ministero dell'Istruzione, n. 89 del 7 agosto 2020, *Adozione Linee Guida per la Didattica Digitale Integrata di cui al Decreto del Ministero dell'Istruzione n. 39 del 26 giugno 2020*

GLOSSARIO

DIP: Didattica in presenza

DAD: Didattica a distanza

DDI: Didattica digitale Integrata

AID: Attività integrate digitali

M.I.: Ministero dell'Istruzione

U.S.R.: Ufficio Scolastico Regionale

P.T.O.F.: piano Triennale Offerta formativa

a.s.: anno scolastico



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
ISTITUTO COMPRENSIVO "ANNA MOLINARO"
VIA CASSIA NUOVA, 1 - 01027 MONTEFIASCONE (VT)
0761/826019
* VTIC82800T@ISTRUZIONE.IT- VTIC82800T@PEC.ISTRUZIONE.IT
C.F. : 80022690566



PREMESSA

La situazione di emergenza generata dal COVID -19 ha determinato la necessità di un cambio di organizzazione sia del lavoro dei docenti, sia del metodo di studio degli alunni. Come indicato dalla Nota Miur 278 del 6.03.2020, tale situazione ha evidenziato *“la necessità di favorire, in via straordinaria ed emergenziale, in tutte le situazioni ove ciò sia possibile, il diritto all’istruzione attraverso modalità di apprendimento a distanza”*.

L’emergenza sanitaria, la sospensione delle lezioni in presenza, la drastica riduzione delle relazioni sociali, l’azzeramento da un momento all’altro delle interazioni educative in presenza hanno radicalmente mutato lo scenario della scuola ed il suo orizzonte di senso lungo le seguenti direttrici:

- a) la scuola si è ridefinita in maniera precisa come comunità di relazione dove ci si prende vicendevolmente cura gli uni degli altri;
- b) docenti, alunni, genitori, personale e dirigenti hanno dovuto fare i conti con le proprie criticità e debolezze tecnologiche, didattiche e organizzative, oltre che con le proprie debolezze, paure, ansie sul lato umano e psicologico;
- c) sono state stravolte molte certezze, molti luoghi comuni e molte tradizioni riferite a ciò che si ritiene essere il processo di apprendimento. Nello specifico:
 - sono stati relativizzati tempo e spazio;
 - hanno perso centralità i contenuti rigidi che un tempo si chiamavano programmi, ma si ritiene necessario attenersi a quanto stabilito dalle Indicazioni Nazionali;
 - sono andate in crisi le classiche e storiche modalità di valutazione: interrogazioni, compiti in classe con il docente che vigila girando fra i banchi, sono apparse sotto una nuova luce alcune linee di tendenza che sino ad oggi hanno faticato a essere prese sul serio nella stragrande maggioranza delle scuole.

Tra queste:

- centralità delle competenze di base (soft skills);
 - consapevolezza che il vero compito autentico è, in questa situazione di emergenza, continuare ad essere razionali, saper gestire il flusso di informazioni, assumersi la responsabilità collettiva dei propri comportamenti individuali, imparare a cooperare anche a distanza, imparare a prendersi cura reciprocamente;
 - presa d’atto che la personalizzazione dei percorsi di apprendimento si impone come normalità dell’educazione;
 - esperienza diretta di quanto la cittadinanza digitale e il digitale divide non siano solo contenuti dell’art. 5 della legge 92/2019 sulla Educazione Civica ma sostanza delle nostre relazioni e fondamento e struttura dell’essere cittadini oggi;
- d) In sintesi abbiamo imparato che lavorare a distanza e in digitale richiede nuove modalità e stili di relazione (nuove netiquette, un nuovo galateo, nuove competenze professionali) capaci di andare rapidamente all’essenza delle cose. Da qui anche la necessità di ripensare le modalità dell’interazione didattica, della verifica e della valutazione.

Attualmente il quadro sociale nel quale affronteremo l’inizio dell’a.s. non presenta le caratteristiche emergenziali che hanno condotto alla sospensione totale della DIP (marzo 2020), ma l’emergenza



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
ISTITUTO COMPRENSIVO "ANNA MOLINARO"
VIA CASSIA NUOVA, 1 - 01027 MONTEFIASCONE (VT)
0761/826019
* VTIC82800T@ISTRUZIONE.IT- VTIC82800T@PEC.ISTRUZIONE.IT
C.F. : 80022690566



sanitaria non è del tutto superata e la scuola non può trovarsi, attualmente, ad improvvisare forme di didattica non adeguatamente programmate.

Le LINEE GUIDA PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA, adottate dal Ministro dell'Istruzione con decreto n. 89 del 7 agosto 2020, prevedono che le scuole elaborino un Documento programmatico ben definito, integrativo del POF, ed utilizzabile sia in caso di Didattica Digitale "complementare alla DIP", sia nel caso vi si dovesse ricorrere in forma "sostitutiva della DIP", in seguito a nuove emergenze epidemiologiche o cluster focali epidemici localizzati.

ORGANIZZAZIONE DELLA DID

Nella didattica a distanza l'attività educativa è mediata dal computer e dalla connessione internet. Il ruolo principale del docente è quello di creare situazioni di apprendimento in cui gli alunni possano sviluppare autonomamente capacità e competenze.

Gli alunni possono essere indirizzati a lavorare in autonomia, o a collaborare con i compagni, in attività prive di un feedback immediato o con la costante assistenza del docente. A decidere se e quando intervenire in questo processo di autoapprendimento, è il docente stesso, per valutare, orientare e creare ulteriori occasioni educative per stimolare la riflessione e l'approfondimento.

In via eccezionale, stante il perdurare della possibilità di compensare/sostituire la DIP con percorsi di DDI, il presente documento ne disciplina forme e modalità per consentire ai docenti, pur nella libertà metodologico-didattica che gli è riconosciuta dalle norme, di operare all'interno di un quadro di riferimento valoriale ed organizzativo unitario, deliberato dal Collegio dei docenti.

L'organizzazione della DDI integrata, a partire dal 14 settembre 2020, nell'Istituto comprensivo "A. Molinaro", sarà articolata nel seguente modo:

Art. 1 – Principi generali

1. A seguito dell'emergenza sanitaria da SARS-CoV-2, il D.L. 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, con Legge 6 giugno 2020, n. 41, all'articolo 2, comma 3, stabilisce che il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione. ed integra pertanto l'obbligo, prima vigente solo per i dirigenti scolastici, di "attivare" la didattica a distanza mediante adempimenti dirigenziali relativi all'organizzazione dei tempi di erogazione, degli strumenti tecnologici, degli aiuti per sopperire alle difficoltà delle famiglie e dei docenti privi di sufficiente connettività.
2. Per Didattica digitale integrata (DDI) si intende la metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, rivolta a tutti gli alunni dell'Istituto Comprensivo, che arricchisce o, in condizioni di emergenza, sostituisce la tradizionale esperienza di scuola innovativa in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.
3. La DDI è lo strumento didattico che consente di garantire il diritto all'apprendimento degli alunni sia in caso di nuovo lockdown, sia in caso di quarantena, isolamento fiduciario di singoli



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
ISTITUTO COMPRENSIVO "ANNA MOLINARO"
VIA CASSIA NUOVA, 1 - 01027 MONTEFIASCONE (VT)
0761/826019
* VTIC82800T@ISTRUZIONE.IT- VTIC82800T@PEC.ISTRUZIONE.IT
C.F. : 80022690566



insegnanti, alunni, che di interi gruppi classe. La DDI è orientata anche agli alunni che presentano fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, consentendo loro di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie.

4. La DDI è uno strumento utile anche per far fronte a particolari esigenze di apprendimento degli alunni, dettate da assenze prolungate per ospedalizzazione, terapie mediche, esigenze familiari, pratica sportiva ad alto livello, etc.

5. L'integrazione della DIP e della DAD richiede che ci sia, da parte del docente, una programmazione adeguata delle attività che si devono svolgere in presenza e di quelle che invece possono essere svolte a distanza, sempre nel rispetto dell'equilibrio tra attività sincrona e asincrona. La sezione due del presente documento individua i Nuclei fondanti, le competenze e i contenuti didatticamente più efficaci da perseguire, anche durante le attività svolte a distanza, per ambiti disciplinari nella scuola primaria, per singole discipline nella scuola secondaria di primo grado.

6. Le attività integrate digitali (**AID**) possono essere distinte in due modalità:

⇒ **Attività sincrone**, ovvero svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di alunni mediante uso di webcam. In particolare:

- le videolezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio-video in tempo reale, tramite l'app Meet di GSuite, vengono svolte nel periodo corrispondente all'orario di lezione, mentre sono programmate in accordo con i genitori nella scuola dell'infanzia.
- lo svolgimento di compiti, risposta a test ad esempio utilizzando applicazioni quali Google Documenti, per l'infanzia elaborati grafici prodotti durante le videolezioni.

⇒ **Attività asincrone**, ovvero senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di alunni. Sono da considerarsi attività asincrone le attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali, quali:

- attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante tramite RE;
- visione di videolezioni strutturate, video-tutorial, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante;
- esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni.

Le AID asincrone vanno intese come attività di insegnamento-apprendimento strutturate e documentabili, pertanto la normale attività di studio non rientra tra le AID asincrone.

7. I moduli e le unità didattiche condivise per l'apprendimento online possono anche essere svolte in modalità mista, ovvero alternando momenti di didattica sincrona con momenti di didattica asincrona, anche nell'ambito della stessa lezione.

8. La progettazione della DDI deve tenere conto del contesto e assicurare la sostenibilità delle attività proposte, un adeguato equilibrio tra le AID sincrone e asincrone, nonché un generale livello di inclusività nei confronti degli eventuali bisogni educativi speciali. Il materiale didattico fornito



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
ISTITUTO COMPRENSIVO "ANNA MOLINARO"
VIA CASSIA NUOVA, 1 - 01027 MONTEFIASCONE (VT)
0761/826019
* VTIC82800T@ISTRUZIONE.IT- VTIC82800T@PEC.ISTRUZIONE.IT
C.F. : 80022690566



deve inoltre tenere conto dei diversi stili di apprendimento e degli eventuali strumenti compensativi da impiegare, come stabilito nei Piani didattici personalizzati.

9. La proposta della DDI deve inserirsi in una cornice pedagogica e metodologica condivisa che promuova l'autonomia e il senso di responsabilità degli alunni e garantisca omogeneità all'offerta formativa dell'istituzione scolastica, nel rispetto del Curricolo di Istituto e della Progettazione Curricolare e Didattica basata sulla essenzializzazione dei contenuti disciplinari, l'individuazione dei nodi interdisciplinari correlati alle Competenze Trasversali di Cittadinanza.

10. I docenti per le attività di sostegno concorrono, in stretta correlazione con i colleghi, allo sviluppo delle unità didattiche per l'apprendimento per la classe, curando l'interazione tra gli insegnanti e tutti gli alunni, sia in presenza che attraverso la DDI, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato, in accordo con quanto stabilito nel PEI. Nei casi in cui non sia possibile attuare la partecipazione con il gruppo classe, potranno realizzarsi incontri educativi e didattici individuali.

11. L'Animatore digitale garantisce il necessario sostegno alla DDI:

⇒ progettando e realizzando attività di supporto rivolte al personale docente, anche attraverso la condivisione di guide e tutorial in formato digitale;

⇒ creando e istruendo all'uso di **repository**, in locale o in cloud per la raccolta separata degli elaborati degli alunni e dei verbali delle riunioni degli organi collegiali, qualora svolte a distanza, in modo da garantire la corretta conservazione degli atti amministrativi e dei prodotti stessi della didattica.

Art. 2 - Piattaforme digitali in dotazione e loro utilizzo

1. Le piattaforme digitali istituzionali in dotazione all'Istituto sono:

- Nuvola- Registro Elettronico;
- La Google Suite for Education (GSuite), associata al dominio della scuola.

2. Nell'ambito delle AID in modalità sincrona, gli insegnanti firmano il Registro di classe in corrispondenza delle ore di lezione svolte come da orario settimanale delle lezioni sincrone della classe. Nelle note l'insegnante specifica l'argomento trattato e/o l'attività svolta.

3. Nell'ambito delle AID in modalità asincrona, gli insegnanti registrano sul RE l'attività da trattare e richiesta al gruppo di alunni (ad es. "Consegna dell'elaborato ...") avendo cura di evitare sovrapposizioni con le altre discipline/ambiti che possano determinare un carico di lavoro eccessivo.

4. Ogni insegnante avrà cura di predisporre su Google Classroom i corsi corrispondenti alle proprie classi e/o discipline.

Art. 3 - Quadri orari settimanali e organizzazione della DDI come strumento unico



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
ISTITUTO COMPRENSIVO "ANNA MOLINARO"
VIA CASSIA NUOVA, 1 - 01027 MONTEFIASCONE (VT)
0761/826019
* VTIC82800T@ISTRUZIONE.IT- VTIC82800T@PEC.ISTRUZIONE.IT
C.F. : 80022690566



1. Nel caso sia necessario attuare l'attività didattica interamente in modalità a distanza, ad esempio in caso di nuovo lockdown o di misure di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 che interessano per intero, uno o più gruppi classe, la programmazione delle AID in modalità sincrona segue un quadro orario settimanale delle lezioni stabilito con determina del Dirigente scolastico:

▪ **per la scuola dell'infanzia:**

L'aspetto educativo per la fascia 3-6 anni si innesta sul legame affettivo e motivazionale ed è quindi un'esigenza primaria, in questo contesto, ristabilire e mantenere un legame educativo anche a distanza. Le attività, oltre ad essere accuratamente progettate in relazione ai materiali, agli spazi domestici e al progetto pedagogico, saranno calendarizzate evitando improvvisazioni ed estemporaneità nelle proposte in modo da favorire il coinvolgimento attivo dei bambini.

Tali esperienze si pongono in continuità didattica ed educativa con il progetto annuale. Dato che l'apprendimento dei bambini dai 3 ai 6 anni è veicolato attraverso il gioco, verranno proposte esperienze dove gli stessi possono sperimentare, riflettere, ricercare e scoprire insieme ai compagni, anche se in ambiente virtuale.

Le finalità e gli obiettivi subiranno necessariamente delle modifiche perché cambieranno anche i modi e i tempi. Anche la valutazione degli apprendimenti, delle conquiste, dei progressi dei bambini avrà un'accezione formativa di valorizzazione, come indicato negli Orientamenti pedagogici sui Legami Educativi a Distanza.

Diverse possono essere le modalità di contatto dalla videochiamata, al messaggio per il tramite del rappresentante di sezione o anche la videoconferenza, per mantenere il rapporto con gli insegnanti e gli altri compagni. Tenuto conto dell'età degli alunni, è preferibile proporre piccole esperienze, brevi filmati e video.

In particolare, in questo a.s., le insegnanti condivideranno su Classroom materiali, suggerimenti di attività relative alla Programmazione di Istituto proposte in modalità asincrona.

Le videolezioni in modalità sincrona vengono organizzate su Meet (per una durata max di 45 minuti) e programmate dalle due insegnanti di sezione, in accordo con i genitori.

▪ **Per la scuola del primo ciclo:**

A ciascuna classe è assegnato un monte ore settimanale, massimo di quindici ore con unità orarie da 50 minuti, di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo classe (dieci ore per le classi prime della scuola primaria), organizzate anche in maniera flessibile, in cui costruire percorsi interdisciplinari, con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo, nonché proposte in modalità asincrona secondo le metodologie ritenute più idonee.

Nella Scuola Secondaria di I grado, alle 15 ore settimanali antimeridiane si aggiungono le ore pomeridiane per gli alunni dei corsi di Strumento musicale.



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
ISTITUTO COMPRENSIVO "ANNA MOLINARO"
VIA CASSIA NUOVA, 1 - 01027 MONTEFIASCONE (VT)
0761/826019
* VTIC82800T@ISTRUZIONE.IT- VTIC82800T@PEC.ISTRUZIONE.IT
C.F. : 80022690566



Il Consiglio di classe predisporrà un calendario delle attività in modalità sincrona avendo cura di distribuire il carico di lavoro in modo equo e di non sovrapporre verifiche o i termini di consegna di AID asincrone di diverse discipline.

Le consegne relative alle AID asincrone sono assegnate dal lunedì al venerdì, entro le ore 14:00 e i termini per le consegne sono fissati dal lunedì al venerdì, entro le ore 19:00, salvo diverso accordo tra l'insegnante e il gruppo di alunni.

Art. 4– Modalità di svolgimento delle attività sincrone

1. Nel caso di videolezioni rivolte all'intero gruppo classe e/o programmate nell'ambito dell'orario settimanale, l'insegnante avvierà direttamente la videolezione utilizzando Google Meet all'interno di Google Classroom.
2. Nel caso di videolezioni individuali o per piccoli gruppi (legate a circostanze specifiche), o altre attività didattiche in videoconferenza (incontri con esperti, etc.), l'insegnante dovrà creare un nuovo evento su Google Calendar della classe e comunicare l'invito al meeting su Google Classroom e su R.E.
3. All'inizio del meeting, l'insegnante avrà cura di rilevare le presenze. L'assenza alle videolezioni programmate da orario settimanale deve essere giustificata alla stregua delle assenze dalle lezioni in presenza.
4. Durante lo svolgimento delle videolezioni è richiesto il rispetto delle seguenti regole:
 - accedere al meeting con puntualità. Il link di accesso al meeting è strettamente riservato, pertanto è fatto divieto a ciascuno di condividerlo con soggetti esterni alla classe o all'Istituto;
 - accedere al meeting sempre con microfono disattivato. L'eventuale attivazione del microfono è richiesta dall'insegnante o consentita dall'insegnante su richiesta dell'alunno;
 - partecipare ordinatamente al meeting. Le richieste di parola sono rivolte all'insegnante sulla chat o utilizzando gli strumenti di prenotazione disponibili sulla piattaforma (alzata di mano, emoticon, etc.);
 - partecipare al meeting con la videocamera attivata che inquadra l'alunno stesso in primo piano, in un ambiente adatto all'apprendimento e possibilmente privo di rumori di fondo, con un abbigliamento adeguato e provvisto del materiale necessario per lo svolgimento dell'attività;
 - utilizzare la chat solo per motivi didattici.
5. La partecipazione al meeting con la videocamera disattivata è consentita solo in casi particolari e su richiesta motivata dell'alunno all'insegnante prima dell'inizio della sessione.
6. Durante la videolezione, la presenza del genitore potrà essere utile soltanto in una fase iniziale e/o per gli alunni non del tutto autonomi nell'utilizzo della strumentazione informatica. Sarà cura dei docenti e dei genitori collaborare per responsabilizzare e rendere sempre più autonomi gli alunni.



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
ISTITUTO COMPRENSIVO "ANNA MOLINARO"
VIA CASSIA NUOVA, 1 - 01027 MONTEFIASCONE (VT)
0761/826019
* VTIC82800T@ISTRUZIONE.IT- VTIC82800T@PEC.ISTRUZIONE.IT
C.F. : 80022690566



Art. 5 - Modalità di svolgimento delle attività asincrone

1. Gli insegnanti progettano e realizzano in autonomia, ma coordinandosi con i colleghi del Consiglio di classe, le AID in modalità asincrona anche su base plurisettimanale.
2. Gli insegnanti utilizzano Google Classroom come piattaforma di riferimento per gestire gli apprendimenti a distanza all'interno del gruppo classe o per piccoli gruppi.
3. Google Classroom utilizza Google Drive come sistema cloud per il tracciamento e la gestione automatica dei materiali didattici e dei compiti, i quali sono conservati in un repository.
4. Tutte le attività svolte in modalità asincrona devono essere documentabili e, in fase di progettazione delle stesse, va stimato l'impegno orario richiesto alle alunne e agli alunni ai fini della corretta restituzione del monte ore disciplinare complessivo.
5. Gli insegnanti progettano e realizzano le AID asincrone in maniera integrata e sinergica rispetto alle altre modalità didattiche a distanza e in presenza sulla base degli obiettivi di apprendimento individuati nella programmazione interdisciplinare, ponendo particolare attenzione all'aspetto relazionale del dialogo educativo, alla sua continuità, alla condivisione degli obiettivi con gli alunni, alla personalizzazione dei percorsi di apprendimento e alla costruzione di significati.

Art. 6 – Aspetti relativi all'utilizzo degli strumenti digitali

1. Google Meet e, più in generale, Google Suite for Education, possiedono un sistema di controllo molto efficace e puntuale che permette all'amministratore di sistema di verificare quotidianamente i cosiddetti log di accesso alla piattaforma. È possibile monitorare, in tempo reale, le sessioni di videoconferenza aperte, l'orario di inizio/termine della singola sessione, i partecipanti che hanno avuto accesso e il loro orario di ingresso e uscita. La piattaforma è quindi in grado di segnalare tutti gli eventuali abusi, occorsi prima, durante e dopo ogni sessione di lavoro.
2. Gli account personali sul RE e sulla Google Suite for Education sono degli account di lavoro o di studio, pertanto è severamente proibito l'utilizzo delle loro applicazioni per motivi che esulano le attività didattiche, la comunicazione istituzionale della Scuola o la corretta e cordiale comunicazione personale o di gruppo tra insegnanti, alunni, nel rispetto di ciascun membro della comunità scolastica, della sua privacy e del ruolo svolto.
3. In particolare, è assolutamente vietato diffondere immagini o registrazioni relative alle persone che partecipano alle videolezioni, disturbare lo svolgimento delle stesse, utilizzare gli strumenti digitali per produrre e/o diffondere contenuti osceni o offensivi.
4. Gli alunni saranno dotati di account personali (nome.cognome@icmontefiascone.edu.it) per l'accesso a Google Classroom e alle applicazioni della Gsuite dell'Istituto. Gli account sono creati e gestiti dall'Istituto Comprensivo, in modo da essere riconoscibili al momento dell'accesso.
5. Le piattaforme in uso dovranno essere controllate giornalmente dagli alunni e anche dai genitori.



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
ISTITUTO COMPRENSIVO "ANNA MOLINARO"
VIA CASSIA NUOVA, 1 - 01027 MONTEFIASCONE (VT)
0761/826019
* VTIC82800T@ISTRUZIONE.IT- VTIC82800T@PEC.ISTRUZIONE.IT
C.F. : 80022690566



6. Tutto il materiale condiviso dai docenti, comprese le video-lezioni registrate, è di uso esclusivo della classe e non può essere diffuso in alcuna maniera. Allo stesso modo viene garantita la sicurezza e la privacy dei minori.
7. Ciascun alunno dovrà usare il computer e la piattaforma mostrando considerazione e rispetto per compagni e docenti.
8. Ciascun alunno dovrà posizionare la propria postazione di lavoro in un ambiente idoneo, il più possibile isolato evitando interferenze esterne.
9. In riferimento al punto precedente, si ricordano le principali norme di comportamento adeguate alla situazione. Quindi non è consentito, come a scuola:
 - a. presentarsi in ritardo agli appuntamenti
 - b. mangiare
 - c. stare in pigiama
 - d. permettere interventi e suggerimenti dei genitori durante gli incontri
 - e. alzarsi durante le lezioni (salvo richieste ed emergenze).
10. Tutti i post ed i commenti dovranno essere rispettosi e costruttivi e non dovranno essere, mai e in nessun modo, offensivi o discriminatori nei confronti di chiunque.
11. Per chiarimenti o dubbi relativi ad un compito, gli alunni potranno utilizzare la sessione Stream di Classroom, pubblicando un post privato indirizzato al docente.
12. Per seguire le eventuali attività sincrone con l'uso di Google Meet (video-lezioni), gli alunni saranno avvisati in base alle scelte del consiglio di classe/sezione.
13. Per partecipare alle riunioni con Google Meet è necessario utilizzare il link predisposto dal docente e condiviso con almeno 10 minuti di anticipo nella Classroom.
14. I docenti sono i moderatori dell'incontro con Google Meet e dovranno gestire gli interventi degli alunni collegati, dando indicazioni specifiche all'inizio di ogni riunione. Gli alunni dovranno attenersi rigorosamente alle indicazioni fornite dai docenti.
15. I docenti potranno utilizzare la condivisione del proprio schermo, durante una video-lezione, per mostrare agli alunni presentazioni in Power Point, Mappe, Jamboard e tutto ciò che si desidera condividere.
16. Gli alunni dovranno restituire le attività assegnate, nei tempi previsti, su R.E.

Gli alunni devono comprendere che tali regole sono progettate per aiutarlo, per proteggerlo, per fornire linee guida sulle condizioni ideali di apprendimento a distanza e che il rispetto o meno delle stesse farà parte della valutazione formativa e del comportamento.

Art. 7 - Percorsi di apprendimento in caso di isolamento o condizioni di fragilità

1. Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19, indicate dal Dipartimento di prevenzione territoriale, prevedano l'allontanamento dalle lezioni in presenza di una o più classi, tempestivamente, prenderanno il via, con apposita determina del Dirigente scolastico, per le classi individuate e per tutta la durata degli effetti del provvedimento, le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona.



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
ISTITUTO COMPRENSIVO "ANNA MOLINARO"
VIA CASSIA NUOVA, 1 - 01027 MONTEFIASCONE (VT)
0761/826019
* VTIC82800T@ISTRUZIONE.IT- VTIC82800T@PEC.ISTRUZIONE.IT
C.F. : 80022690566



2. Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19 riguardino singoli alunni o piccoli gruppi o alunni considerati in condizioni di fragilità, ovvero esposti a un rischio potenzialmente maggiore nei confronti dell'infezione da COVID-19, con apposita determina del Dirigente scolastico, con il coinvolgimento del Consiglio di classe/sezione, nonché di altri insegnanti sulla base delle disponibilità nell'organico dell'autonomia, sono attivati dei percorsi didattici personalizzati o per piccoli gruppi a distanza, in modalità sincrona e/o asincrona e nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel Curricolo d'Istituto, al fine di garantire il diritto all'apprendimento dei soggetti interessati. Nel caso di lezione sincrona a distanza l'uso di webcam è consentito.

3. Nel caso in cui, all'interno di una o più classi il numero di alunni interessati dalle misure di prevenzione e contenimento fosse tale da non poter garantire il servizio in presenza per motivi organizzativi e/o per mancanza di risorse, con apposita determina del Dirigente scolastico, le attività didattiche si svolgono a distanza per tutti gli alunni delle classi interessate.

Art. 8 – DDI e alunni con bisogni educativi speciali

La Didattica a Distanza richiede un maggiore sforzo per gli alunni con Bisogni educativi Speciali, per cui è necessario seguire con più attenzione gli alunni con disabilità e coloro per i quali sono stati individuati percorsi personalizzati, coinvolgendo anche le famiglie per monitorare continuamente il lavoro che i docenti propongono.

A tal proposito, i docenti devono:

- proporre solo lavori ben strutturati, semplici e chiari da comprendere nelle consegne, finalizzati ad un solo obiettivo e quindi volti a valutare solo un aspetto (comprensione, rappresentazione di un contenuto, rappresentazione con tabelle, con schemi dei contenuti, approfondimenti di argomenti dati, ecc);
- se necessario condividere con la famiglia la consegna, in modo che anche la famiglia possa cooperare nel sostenere l'alunno nel lavoro che gli viene assegnato;
- evitare di preoccuparsi di avere certezze sull'attendibilità dei lavori che gli alunni restituiscono, perché già "partecipare" al compito, cioè completarlo, costruirlo, inviarlo, ecc... costituisce un modo per rimanere dentro il lavoro che si sta facendo;
- coinvolgere sempre il docente di sostegno nel caso di alunno disabile.

Il Consiglio di classe deve valutare attentamente le esigenze specifiche degli alunni che si trovano in maggiore difficoltà, sia per pregresse situazioni che penalizzavano la funzionalità dei loro percorsi scolastici, sia per il sopraggiungere di nuove difficoltà legate ai mezzi e agli strumenti attraverso i quali garantire la partecipazione al dialogo educativo, oppure legate alla difficoltà di gestire autonomamente, a distanza, il proprio lavoro scolastico.

Per un intervento di *sostegno* funzionale al *recupero* della relazione educativa con tutti gli alunni, soprattutto quelli con bisogni diversi, è necessario che il Consiglio di classe identifichi bene le caratteristiche del problema.



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
ISTITUTO COMPRENSIVO "ANNA MOLINARO"
VIA CASSIA NUOVA, 1 - 01027 MONTEFIASCONE (VT)
0761/826019
* VTIC82800T@ISTRUZIONE.IT- VTIC82800T@PEC.ISTRUZIONE.IT
C.F. : 80022690566



Se le difficoltà sono legate agli strumenti (devices, rete internet, connessioni) l'Istituto deve intervenire attraverso la consegna in comodato d'uso gratuito di computer, ipad, o simili, e attraverso la stipula, a nome del genitore dell'alunno, di contratti di abbonamento con operatori telefonici, per il tempo strettamente necessario, che consentano di stabilire connessioni adeguate allo sviluppo delle attività erogate dalla scuola.

Se invece le difficoltà afferiscono al piano del lavoro autonomo, connesse alla mancanza di abilità pregresse che rendano funzionale la partecipazione a distanza alle attività didattiche, il Consiglio di classe può operare o in forma di riduzione/adequamento del piano di lavoro dell'alunno, o garantendo allo stesso una forma di *aiuto* capace di orientarlo e di sostenerlo nel lavoro.

L'istituzione di forme di tutoraggio non costituisce una sorta di insegnamento personalizzato, ma ha solo lo scopo di *prendersi cura* dell'alunno, renderlo consapevole del lavoro che deve svolgere, aiutarlo ad organizzarsi e a dotarsi di quanto necessario. Il tutor è scelto tra i docenti con ore di potenziamento a disposizione, o tra i docenti della classe. I compiti vengono definiti con atto formale del DS. L'incarico non dà luogo a compensi accessori. Il tutor non è assegnato ad alunni disabili per i quali è già attivo il sostegno con docente specializzato.

L'attività di tutoraggio affidata agli alunni può avere anche solo risvolti di carattere relazionale e sociale e, nel caso specifico, può essere molto utile anche con i compagni con disabilità grave, per mantenere vivo il contatto e la relazione, sia tra questi ultimi e la classe e per mantenere viva la presenza del compagno nel contesto relazionale della classe.

Un'attenzione a parte deve essere posta nei confronti degli alunni stranieri a prescindere dal tempo più o meno lungo di frequenza nell'Istituto. Il Consiglio di classe deve verificare se l'alunno possiede le competenze linguistiche necessarie per continuare il lavoro scolastico a distanza. Nel caso di impedimenti di ordine materiale si interviene come sopra indicato. Nel caso di difficoltà legate all'impossibilità di seguire le lezioni a distanza, dovute a carenze linguistiche ma anche al percorso scolastico pregresso ancora debole ed incerto, a questi alunni deve essere affidato un tutor obbligatoriamente individuato tra i docenti, o di classe o con ore di potenziamento a disposizione. Per quanto possibile devono essere continuati, ed intensificati, i corsi di insegnamento della lingua italiana.

In quelle situazioni nelle quali, anche con tutti gli accorgimenti e gli interventi appositamente messi in atto dal Consiglio di classe e dall'Istituto, non si riesca a mantenere vivo e abbastanza regolare il contatto con la famiglia e con lo alunno, sarà opportuno far ricorso a tutti gli ausili territoriali competenti, Ente locale, assistenti sociali, servizi materni infantili, allo scopo di riportare l'alunno all'interno della relazione educativa e supportare la famiglia nell'esercizio dei compiti genitoriali.

Art.9– Metodologie

“La lezione in videoconferenza agevola il ricorso a metodologie didattiche più centrate sul protagonismo degli alunni, consente la costruzione di percorsi interdisciplinari nonché di capovolgere la struttura della lezione, da momento di semplice trasmissione dei contenuti ad agorà di confronto, di rielaborazione condivisa e di costruzione collettiva della conoscenza.” (D.M. n.89 del 07/08/2020) Tra le metodologie da utilizzare per didattica digitale integrata, che permettono di andare oltre lo studio a casa del materiale assegnato, nelle linee guida vengono proposte:



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
ISTITUTO COMPRENSIVO "ANNA MOLINARO"
VIA CASSIA NUOVA, 1 - 01027 MONTEFIASCONE (VT)
0761/826019
* VTIC82800T@ISTRUZIONE.IT- VTIC82800T@PEC.ISTRUZIONE.IT
C.F. : 80022690566



- la didattica breve;
- lavoro cooperativo;
- flipped classroom: la metodologia consiste nel fornire materiali e tutorial che favoriscano l'avvicinamento dello studente ad un nuovo contenuto. I docenti possono fornire link a video o risorse digitali, presentazioni o tutorial, che gli studenti possono fruire in autonomia. E' possibile utilizzare canali youtube o blog dedicati alle singole discipline. -consegna di report, compiti ed esercizi da inviare su Classroom di varie tipologie, anche a tempo e con scadenza, con griglia di valutazione;
- elaborazione di contenuti di studio utilizzando presentazioni, video, testi di vario genere accompagnati da immagini;
- Digital Storytelling: ovvero la narrazione realizzata con strumenti digitali, consiste nell'organizzare contenuti di apprendimento, anche selezionati dal web, in un sistema coerente, retto da una struttura narrativa, in modo da ottenere un racconto costituito da molteplici elementi di vario formato (video, audio, immagini, testi, mappe, ecc.);
- uso dei video nella didattica: è indispensabile sia per produrre che per fruire contenuti.

Art. 10 - Criteri di valutazione degli apprendimenti

Valutazione delle attività a distanza

RIFERIMENTI

Il DPCM 8/3/2020 e la successiva nota 279/2020 stabiliscono innanzitutto la *"necessità di attivare la didattica a distanza al fine di tutelare il diritto costituzionalmente garantito all'istruzione"*. Con l'art. 2 c. 3 del DL n. 22 dell'8 aprile 2020, *"Misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato"*, la DaD diventa obbligatoria.

Riguardo alla valutazione degli apprendimenti e della verifica delle presenze il testo ministeriale accenna a *"una varietà di strumenti a disposizione a seconda delle piattaforme utilizzate"*, ma ricorda che *"la normativa vigente (DPR 122/2009, D.lgs 62/2017), al di là dei momenti formalizzati relativi agli scrutini e agli esami di Stato, lascia la dimensione docimologica ai docenti, senza istruire particolari protocolli che sono più fonte di tradizione che normativa"*.

La nota ministeriale 388/2020 riprende ed amplia la riflessione puntando sul tema della valutazione formativa, richiamando la responsabilità dei docenti e sottolineando il legame tra insegnamento, apprendimento e valutazione.

Il processo di valutazione deve essere definito dai docenti tenendo conto sia degli aspetti peculiari dell'attività didattica a distanza, sia delle nuove dimensioni in cui l'insegnamento e l'apprendimento sono calati. Docenti e alunni, infatti, chiamati a interagire attraverso nuovi canali di comunicazione e di trasmissione dei contenuti, devono attivare abilità diverse o declinare quelle tradizionali attraverso un mezzo a volte sconosciuto o solo parzialmente noto.

Le attività didattiche effettuate durante la DAD, devono essere valutate tenendo conto di:

- impegno e costanza nel collaborare alle lezioni e alle attività proposte;
- qualità del materiale prodotto, in relazione alla originalità e ai contributi personali apportati;
- responsabilità dimostrata nel lavoro assegnato.



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
ISTITUTO COMPRENSIVO "ANNA MOLINARO"
VIA CASSIA NUOVA, 1 - 01027 MONTEFIASCONE (VT)
0761/826019
* VTIC82800T@ISTRUZIONE.IT- VTIC82800T@PEC.ISTRUZIONE.IT
C.F. : 80022690566



Le verifiche vanno calendarizzate in base alla programmazione delle attività. Per una maggiore efficacia della stessa, l'alunno deve essere informato degli eventuali errori commessi nei compiti assegnati e nelle verifiche.

È possibile fare delle interrogazioni programmate, anche in piccolo gruppo. La didattica a distanza richiede, comunque, una valutazione capace di fornire agli allievi informazioni sull'andamento del lavoro, sui livelli di attenzione e di partecipazione, sul senso di responsabilità, in un'ottica di miglioramento e di sostegno alla motivazione.

La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI dagli alunni con bisogni educativi speciali è condotta sulla base dei criteri e degli strumenti definiti e concordati nei Piani didattici personalizzati e nei Piani educativi individualizzati.

Le verifiche

1. La modalità di verifica può essere in asincrona e/o in sincrona; in asincrono con compiti, preferibilmente autentici e collaborativi, attraverso le app di G Suite for EDU di Google, oppure in sincrono, attraverso l'app Meet, valutando anche le interazioni con il docente e gli alunni durante le videolezioni. L'insegnante riporta sul Registro elettronico gli esiti delle verifiche degli apprendimenti svolte nell'ambito della DDI con le stesse modalità delle verifiche svolte in presenza.

Modalità sincrona

Premesso che ogni docente, nel rispetto della libertà di insegnamento e sulla base della disciplina insegnata, sceglierà la/le modalità più opportuna/e di verifica e valutazione, Il Collegio dei docenti suggerisce quanto segue:

a) Verifiche orali

Google Meet con collegamento a piccolo gruppo o con tutta la classe che partecipa alla riunione; la verifica orale non dovrà assumere la forma dell'interrogazione (quesito/risposta), ma di colloquio (dialogo con ruoli definiti) e conversazione (informale e spontanea); le verifiche orali devono svolgersi con almeno un testimone.

b) Verifiche scritte

- ✓ Verifiche strutturate, ad esempio, attraverso Google Moduli - Somministrazione di test o quiz.
- ✓ Le applicazioni proposte non dovranno prevedere la possibilità di rendere il voto singolo visibile a tutti gli altri alunni.
- ✓ Somministrazione di verifiche scritte con consegna tramite Nuvola e/o G Suite.
- ✓ Compiti a tempo (a discrezione del docente e adattati alle diverse necessità degli alunni), ovvero compiti che vengono condivisi con gli alunni poco prima dell'inizio della lezione e che hanno come scadenza un orario definito all'interno della lezione stessa.
- ✓ mappe concettuali/mentali.

Modalità asincrona



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
ISTITUTO COMPRENSIVO "ANNA MOLINARO"
VIA CASSIA NUOVA, 1 - 01027 MONTEFIASCONE (VT)
0761/826019
* VTIC82800T@ISTRUZIONE.IT- VTIC82800T@PEC.ISTRUZIONE.IT
C.F. : 80022690566



Si possono somministrare verifiche scritte con consegna tramite Nuvola e/o G Suite di diversa tipologia a seconda della disciplina e delle scelte del docente (consegna di testi, elaborati, disegni, prove di matematica ecc.).

a) Forma ibrida – (scritto + orale)

Verifica asincrona con consegna di svolgimento di un prodotto scritto, che sarà poi approfondito in sincrono in sede di videoconferenza. Il docente potrà chiedere allo alunno ragione di determinate affermazioni o scelte effettuate nello scritto a distanza.

b) Prove autentiche

Come da **programmazione per competenze**, si possono richiedere ai ragazzi prove autentiche alla fine di un percorso formulato in Unità di Apprendimento.

La somministrazione di prove autentiche (tramite Nuvola, app di G-Suite for Education) consente di verificare:

- la padronanza di conoscenze, abilità e competenze;
- la capacità di impegnarsi nella ricerca di soluzioni;
- la capacità di collaborare;
- la capacità di autovalutazione su contenuti, motivazione, pensiero critico e resilienza eventualmente scaturiti da attività in asincrono.

Il Collegio dei docenti ritiene, quindi, che per quanto attiene ai criteri di valutazione (emissione del giudizio valutativo) possano essere mantenuti i criteri già presenti nel PTOF 2019_2022 integrati dai criteri formulati nei consigli di classe e interclasse di Aprile 2020 e contenuti nelle seguenti schede di osservazione/valutazione degli apprendimenti nella D.a.D o elaborati in sede di stesura del presente documento.



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
ISTITUTO COMPRENSIVO "ANNA MOLINARO"
VIA CASSIA NUOVA, 1 - 01027 MONTEFIASCONE (VT)
0761/826019
* VTIC82800T@ISTRUZIONE.IT- VTIC82800T@PEC.ISTRUZIONE.IT
C.F. : 80022690566



SCUOLA DELL'INFANZIA

GRIGLIA DI RILEVAZIONE PER COMPETENZE DI BASE DELLE ATTIVITA' DI DIDATTICA A DISTANZA

METODO ED ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO	Livelli raggiunti			
	Non rilevati	Non adeguati	Adeguati	Avanzati
	per assenza			
Partecipazione alle attività sincrone proposte, come video-conferenze ecc. e alle attività asincrone				
Disponibilità: collaborazione alle attività proposte, anche in lavori differenziati assegnati ai singoli o a piccoli gruppi.				
COMUNICAZIONE NELLE ATTIVITA'				
Interagisce o propone attività rispettando il contesto				
Si esprime in modo chiaro, logico e lineare				
Argomenta e motiva le proprie idee / opinioni				
COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITA' DI IMPARARE A IMPARARE				
Capacità di riflettere su se stessi e individuare le proprie attitudini				
Capacità di imparare e di lavorare sia in modalità collaborativa sia in maniera autonoma				
Capacità di rafforzare l'autonomia e la fiducia nelle proprie abilità, attraverso il corpo.				
Dimostra competenze logico-deduttive				
Comprende il contenuto di racconti e lo sa rielaborare in maniera personale.				
Contribuisce in modo originale e personale alle attività proposte				



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
ISTITUTO COMPRENSIVO "ANNA MOLINARO"
VIA CASSIA NUOVA, 1 - 01027 MONTEFIASCONE (VT)
0761/826019
* VTIC82800T@ISTRUZIONE.IT- VTIC82800T@PEC.ISTRUZIONE.IT
C.F. : 80022690566



COMPETENZE IN MATERIA DI CITTADINANZA				
Rispetta l'identità di ognuno per una convivenza responsabile.				
Capacità di impegnarsi efficacemente con gli altri, per un interesse comune o pubblico.				
COMPETENZE DIGITALI				
Utilizzare semplici materiali digitali per l'apprendimento.				
<i>La presente griglia con i relativi criteri, inerente la modalità di valutazione a distanza, potrà essere suscettibile di modifiche o adattamenti a seguito di nuove Indicazioni Ministeriali.</i>				



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
ISTITUTO COMPRENSIVO "ANNA MOLINARO"
VIA CASSIA NUOVA, 1 - 01027 MONTEFIASCONE (VT)
0761/826019
* VTIC82800T@ISTRUZIONE.IT- VTIC82800T@PEC.ISTRUZIONE.IT
C.F. : 80022690566



SCUOLA PRIMARIA

La rimodulazione della programmazione educativo- didattica tiene conto di quanto definito nel curriculum d'Istituto e stabilito nel PTOF.

Premettendo che gli obiettivi programmati, in termini di conoscenze, competenze ed abilità rimangono gli stessi, anzi si arricchiscono delle opportunità offerte dalle piattaforme, ogni Consiglio d' Interclasse ha fissato gli obiettivi minimi disciplinari, ogni team ha rivisto le UdA negli strumenti utilizzati, la metodologia, le modalità di verifica e, oltre alla valutazione formativa, si è tenuta in considerazione la valutazione dei processi.

La condivisione di una progettazione coordinata a diversi livelli ha, come fine, il perseguimento di alcune competenze trasversali e disciplinari, attraverso un percorso condiviso che si esprime in UdA.

Rimodulazione delle attività di insegnamento–apprendimento nella DAD

Rimodulazione delle attività	Rispetto alla progettazione elaborata ad inizio anno vengono ridefinite le attività delle UdA.
Rimodulazione degli obiettivi metacognitivi	<ul style="list-style-type: none">- Favorire la partecipazione di tutti gli alunni alle attività organizzate a distanza-favorire, nell'insegnamento a distanza come in quello in presenza, un'interazione tra docenti e alunni che sia proficua sia a livello formativo che sul piano dell'apprendimento;- mantenere vivi il senso di appartenenza e le relazioni all'interno della comunità scolastica e, in particolare, del gruppo classe;-promuovere la responsabilizzazione e la capacità degli alunni di operare in autonomia;- consolidare-potenziare la capacità di fruizione, da parte degli alunni, degli strumenti e dei contenuti digitali;- consolidare-potenziare la capacità/le competenze di apprendimento (Imparare a imparare) degli alunni, in modalità didattica a distanza.
Rimodulazione degli obiettivi formativi	Competenze chiave trasversali
Rimodulazione delle metodologie e strategie didattiche	Trasmissione di materiali didattici quali testi, immagini, audio, video, esercitazioni, (materiale fornito direttamente o indicazione di link a contenuti digitali reperiti in Rete) correlati da indicazioni e spiegazioni-guida per il lavoro;



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
ISTITUTO COMPRENSIVO "ANNA MOLINARO"
VIA CASSIA NUOVA, 1 - 01027 MONTEFIASCONE (VT)
0761/826019
* VTIC82800T@ISTRUZIONE.IT- VTIC82800T@PEC.ISTRUZIONE.IT
C.F. : 80022690566



	<ul style="list-style-type: none">- intervento successivo di restituzione: conferma o ulteriore chiarimento (spiegazioni, indicazioni operative per approfondimenti, recuperi, consolidamenti, ricerche) individuale o collettivo da parte del docente, tramite contatto sulla piattaforma digitale e/o durante le videolezioni;- rielaborazione e discussione successiva, in modalità indiretta sulle piattaforme digitali, o diretta in videolezione;- controllo da parte del docente del lavoro svolto;- trasmissione di istruzioni per l'uso dei canali comunicativi (piattaforme digitali, Meet per video-lezioni) e dei software per la produzione e trasmissione degli elaborati da parte degli alunni;- monitoraggio da parte del docente dell'efficacia degli strumenti adottati e dell'azione didattica svolta;- monitoraggio da parte del docente dei progressi negli apprendimenti e nelle competenze disciplinari e trasversali
STRUMENTI e METODOLOGIE utilizzati per la DAD finalizzati a promuovere - il raccordo tra le proposte didattiche dei diversi docenti - un'equilibrata distribuzione del lavoro assegnato agli alunni	<p>Libri ed altri contenuti digitali</p> <p>Registro elettronico</p> <p>Classe virtuale su piattaforma Classroom</p> <p>Videolezioni attraverso l'App Meet</p> <p>Realizzazione di video da condividere</p> <p>Schede e mappe di sintesi realizzate dai docenti</p> <p>Calendario degli interventi</p>
METODOLOGIE adottate per promuovere - la costante interazione e il raccordo tra le proposte didattiche dei diversi docenti - l'organicità del lavoro	<p>Programmazione di classe</p> <p>Programmazione di plesso</p> <p>Programmazione per dipartimenti disciplinari (classi parallele)</p>



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
ISTITUTO COMPRENSIVO "ANNA MOLINARO"
VIA CASSIA NUOVA, 1 - 01027 MONTEFIASCONE (VT)
0761/826019

* VTIC82800T@ISTRUZIONE.IT- VTIC82800T@PEC.ISTRUZIONE.IT
C.F. : 80022690566



VALUTAZIONE DI PRODOTTO	DESCRITTORI DI LIVELLO		
Qualità del lavoro prodotto in termini di cura degli elaborati: pertinenza, esaustività-	elaborato prodotto in modo limitato e frammentario	l'argomento trattato in modo essenziale; le considerazioni personali sono scarse	l'argomento è trattato in modo completo, efficace e personale
Proprietà del linguaggio specifico,	linguaggio semplice non sempre corretto	corretto e abbastanza appropriato	appropriato ed originale, analizza i problemi apportando contributi personali



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
ISTITUTO COMPRENSIVO "ANNA MOLINARO"
VIA CASSIA NUOVA, 1 - 01027 MONTEFIASCONE (VT)
0761/826019

* VTIC82800T@ISTRUZIONE.IT- VTIC82800T@PEC.ISTRUZIONE.IT
C.F. : 80022690566



VALUTAZIONE DI PROCESSO:	DESCRITTORI DI LIVELLO		
Partecipazione alle attività proposte	Saltuaria	Sostanzialmente regolare.	Attiva e costruttiva
Rispetto dei tempi di elaborazione/consegna	Notevoli mancanze nella consegna	Sostanzialmente corretto, ma con qualche mancanza	Consegna precisa ed elaborazione personale
Linguaggio utilizzato nelle comunicazioni	Poco ordinato logicamente, dispersivo	Ordinato logicamente	Ordinato logicamente, ben articolato, approfondito, originale-creativo.
Pianificazione e/o organizzazione del proprio lavoro	Trova difficoltà ad organizzare autonomamente il proprio lavoro	Organizza il proprio lavoro quasi sempre in autonomia	Pianifica ed organizza autonomamente il proprio lavoro
Interazione con il docente /gruppo classe	Incontra difficoltà a relazionarsi e a collaborare	Si relaziona e collabora con gli altri in modo corretto.	Si relaziona e collabora con gli altri in modo positivo e costruttivo



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
ISTITUTO COMPRENSIVO "ANNA MOLINARO"
VIA CASSIA NUOVA, 1 - 01027 MONTEFIASCONE (VT)
0761/826019
* VTIC82800T@ISTRUZIONE.IT- VTIC82800T@PEC.ISTRUZIONE.IT
C.F. : 80022690566



Griglia di osservazione delle Competenze trasversali nella DAD

Competenze sociali e civiche

	EVIDENZE	LIVELLI
Comportamento	Rispetta i modi e i tempi di consegna	
Partecipazione	Interviene in modo propositivo	
	Si impegna a portare a termine il lavoro	
Collaborazione	E' disponibile a collaborare con i compagni (secondo ciclo)	
	E' disponibile a collaborare con gli insegnanti	
Senso di responsabilità	Rispetta le regole condivise	

Imparare ad imparare

	EVIDENZE	LIVELLI
Capacità di acquisire informazioni utilizzando varie fonti	Seleziona le informazioni necessarie per lo svolgimento di un compito.	
Capacità di utilizzare adeguate strategie di lavoro/studio	Ricava da schemi, sintesi e mappe le informazioni. Organizza le informazioni in schemi e mappe.	
Capacità di fare collegamenti tra esperienze pregresse	Applica in contesti diversi esperienze e competenze pregresse.	



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
ISTITUTO COMPRENSIVO "ANNA MOLINARO"
VIA CASSIA NUOVA, 1 - 01027 MONTEFIASCONE (VT)
0761/826019
* VTIC82800T@ISTRUZIONE.IT- VTIC82800T@PEC.ISTRUZIONE.IT
C.F. : 80022690566



Competenze digitali

	EVIDENZE	LIVELLI
Capacità di utilizzare gli strumenti ed i software per cercare, creare e presentare in modo efficiente ed efficace le informazioni, utilizzando i supporti e i canali più adeguati	Utilizza semplici materiali digitali per l'apprendimento	
	Crea e condivide documenti	
Classe 4 e 5 Conoscenza e rispetto delle regole	Si serve delle più comuni tecnologie rispettando le regole condivise. Utilizza le piattaforme in modo responsabile.	

LEGENDA: Livello A Avanzato

Livello B Intermedio

Livello C Base

Livello D Iniziale



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
 UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
 ISTITUTO COMPRENSIVO "ANNA MOLINARO"
 VIA CASSIA NUOVA, 1 - 01027 MONTEFIASCONE (VT)
 0761/826019
 * VTIC82800T@ISTRUZIONE.IT- VTIC82800T@PEC.ISTRUZIONE.IT
 C.F. : 80022690566



SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

GRIGLIA COMPETENZE TRASVERSALI DAD (VALUTAZIONE FORMATIVA)																									
CLASSE ... MATERIA																									
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25
	NOME e COGNOME																								
METODO E ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO È puntuale nella consegna dei materiali o dei lavori assegnati. Partecipa alle attività sincrone e asincrone proposte. Collabora alle attività proposte. Si esprime in modo chiaro, logico e lineare.																									
COMPETENZA DIGITALE Integre e utilizza con competenza diversi strumenti di comunicazione. Partecipa diversamente ad ambienti online. È in grado di produrre contenuti digitali di diverse forme.																									
IMPARARE AD IMPARARE Seleziona e organizza informazioni da diverse fonti in modo consapevole. Pone domande pertinenti. Applica adeguate strategie di studio in modo autonomo. Argomenta in modo critico le conoscenze acquisite. Pianifica il proprio lavoro e ne valuta i risultati. È consapevole delle proprie capacità e dei propri limiti.																									
COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA In un gruppo tiene conto di opinioni e esigenze altrie e le rispetta. Aspetta il proprio turno prima di parlare. Ascolta prima di chiedere. Assume le conseguenze dei propri comportamenti, senza accampare giustificazioni dipendenti da fattori esterni. Partecipa alle attività formali e non formali assumendo atteggiamenti inclusivi nei confronti dei compagni.																									
A= AVANZATO (9/10) B= INTERMEDIO (7/8) C= BASE (6) D= INIZIALE (4/5) E= NON RILEVATO PER ASSENZA																									

Art. 11 – Formazione specifica

Il Dirigente scolastico curerà un piano di formazione specifica in cui i percorsi formativi a livello di singola istituzione scolastica o di rete di ambito o di scopo per la formazione potranno incentrarsi sulle seguenti priorità:

- a. **informatica**, con priorità alla formazione sulle piattaforme in uso da parte dell'istituzione scolastica;



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
ISTITUTO COMPRENSIVO "ANNA MOLINARO"
VIA CASSIA NUOVA, 1 - 01027 MONTEFIASCONE (VT)
0761/826019
* VTIC82800T@ISTRUZIONE.IT- VTIC82800T@PEC.ISTRUZIONE.IT
C.F. : 80022690566



- b. **metodologie innovative di insegnamento** e ricadute sui processi di apprendimento (didattica breve, apprendimento cooperativo, flipped classroom, debate, project based learning);
- c. **costruzione di griglie valutative;**
- d. **modelli inclusivi per la didattica digitale integrata e per la didattica interdisciplinare;**
- e. **gestione della classe e della dimensione emotiva degli alunni.**

Art. 12 – Supporto alle famiglie e/o ai docenti T.D. privi di strumenti digitali

I genitori dovranno sostenere gli alunni e collaborare con i docenti al fine di rendere efficace la modalità didattica a distanza che la scuola garantisce nel periodo di sospensione delle lezioni.

I genitori/tutori, che vorranno avere un colloquio con gli insegnanti, potranno fare richiesta tramite indirizzo e-mail istituzionale vtic82800t@istruzione.it, per concordare un incontro con l'applicazione Google Meet con tutto il Team Docente/Consiglio di Classe/Sezione.

Qualsiasi difficoltà tecnica che impedisca la regolare fruizione della didattica a distanza deve essere comunicata immediatamente alla scuola.

Al fine di offrire un supporto alle famiglie prive di strumenti digitali è istituito annualmente un servizio di comodato d'uso gratuito di personal computer e altri dispositivi digitali, nonché di servizi di connettività, per favorire la partecipazione degli alunni alle attività didattiche a distanza, sulla base di un'apposita integrazione allegata al Regolamento approvato dal Consiglio di Istituto.

Tale comodato d'uso è previsto anche per i docenti a tempo determinato privi di strumenti digitali adeguati.

Art. 13 – Aspetti riguardanti la privacy

1 Le problematiche relative al rispetto e alla tutela della privacy aumentano notevolmente con l'attivazione della DDI.

2 Spetta al DS la scelta delle piattaforme da utilizzare per la somministrazione della DDI, così come descritte nell'Art.2, in quanto le stesse offrono garanzie sul piano della protezione dei dati personali stabilite tramite un contratto di gestione e la nomina del gestore come responsabile del trattamento dei dati utilizzati nel corso delle attività didattiche. Le stesse piattaforme devono garantire che tutti i dati trattati non vengano portati fuori dell'U.E. e che non vengano utilizzati per scopi non conformi alla DDI.

3 In merito alle attività svolte dalla scuola non è necessario chiedere autorizzazione alle famiglie, perché trattasi di attività istituzionali regolarmente deliberate dagli OO.CC. competenti.

4 E' necessario, però, che venga predisposta e inviata, per presa visione documentata, Informativa rispetto al trattamento dei dati durante le attività di DDI, indirizzata alle famiglie.

5 Saranno organizzate idonee attività di sensibilizzazione dei fruitori e dei docenti che organizzano le attività in modalità DDI.



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
ISTITUTO COMPRENSIVO "ANNA MOLINARO"
VIA CASSIA NUOVA, 1 - 01027 MONTEFIASCONE (VT)
0761/826019
* VTIC82800T@ISTRUZIONE.IT- VTIC82800T@PEC.ISTRUZIONE.IT
C.F. : 80022690566



6 I sistemi utilizzati nell'Istituto prevedono modalità per impedire l'accesso di eventuali soggetti estranei all'attività didattica. Particolare attenzione deve essere posta dal docente nell'accettare i componenti il gruppo classe ed evitare, così, interferenze ed intromissioni.

7 Tutte le procedure di accreditamento degli accessi devono avvenire tramite procedure di identificazione e autenticazione informatica degli utenti.

8 Le credenziali di accesso devono essere preservate attraverso idonei sistemi.

9 Le profilature saranno differenziate per garantire un accesso selettivo ai dati.

10 Sono garantiti sistemi antivirus e anti malware continuamente aggiornati, nello stesso tempo i software di base sono aggiornati continuamente per evitare situazioni di vulnerabilità. Accessi ed operazioni sono registrate in appositi file di log per la verifica della correttezza e legittimità del trattamento dati.

11 I dati raccolti con la DDI non devono essere conservati più a lungo del tempo previsto per il loro utilizzo. Ogni trattamento non conforme alle presenti disposizioni sarà considerato *eccedente*.

12 I docenti dovranno cancellare dalle piattaforme i dati.

- Al termine di uno specifico progetto, definito nel tempo come da programmazione PAC, il docente dovrà salvare i compiti degli alunni su propri devices personali e cancellarli dalla piattaforma;

- I compiti in classe (verifiche utili per la valutazione intermedia e finale) devono essere scaricati immediatamente dalla piattaforma, inviati alla segreteria per la fascicolazione (protocollo/atti) e poi scaricati e conservati su dispositivi personali

- L'ufficio della Didattica conserverà i compiti fascicolandoli nel file COMPITI IN CLASSE, senza necessariamente mandarli in conservazione

- Tutti i materiali degli alunni devono essere immediatamente cancellati dalla piattaforma utilizzata

- Agli utenti sarà fornita apposita informativa per l'erogazione della DDI, da loggare sulla bacheca del registro di classe.

- In caso di fruizione della lezione a distanza, da parte di alunni che non sono in grado di frequentare per motivi sanitari o di isolamento, mentre la classe è in presenza, facendo uso di telecamere per la ripresa degli alunni della classe, dovrà obbligatoriamente essere pubblicata, con presa visione da parte dei genitori, sulla bacheca della classe, apposita informativa.

Gli insegnanti dell'Istituto sono nominati dal Dirigente scolastico quali incaricati del trattamento dei dati personali degli alunni e delle loro famiglie ai fini dello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali e nel rispetto della normativa vigente.

Chi esercita la responsabilità genitoriale:

a. prende visione dell'Informativa sulla privacy dell'Istituto ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR);

b. sottoscrive la dichiarazione liberatoria sull'utilizzo della Google Suite for Education, comprendente anche l'accettazione della Netiquette ovvero dell'insieme di regole che disciplinano il comportamento degli alunni in rapporto all'utilizzo degli strumenti digitali;



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
ISTITUTO COMPRENSIVO "ANNA MOLINARO"
VIA CASSIA NUOVA, 1 - 01027 MONTEFIASCONE (VT)
0761/826019
* VTIC82800T@ISTRUZIONE.IT- VTIC82800T@PEC.ISTRUZIONE.IT
C.F. : 80022690566



c. sottoscrive il Patto educativo di corresponsabilità che comprende impegni specifici per prevenire e contrastare eventuali fenomeni di bullismo e cyber bullismo, e impegni riguardanti la DDI.